



# LOTTARE IN MODO NUOVO CONTRO LA FAME

## Le proposte del Premio Nobel per la Pace 2006, Muhammad Yunus



di  
**MARCO FANTONI**

**D**

URANTE UN INCONTRO ORGANIZZATO A ROMA NELLA SEDE DELLA FAO (L'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE PER L'ALIMENTAZIONE E L'AGRICOLTURA) LO SCORSO 21 MAGGIO, IL PREMIO NOBEL PER LA PACE 2006, L'ECONOMISTA DEL BANGLADESH, MUHAMMAD YUNUS, HA LANCIATO L'APPELLO PER MODIFICARE COMPLETAMENTE IL NOSTRO MODO DI LOTTA CONTRO I PROBLEMI LEGATI ALLA FAME ED AI CONFLITTI.

Il professor Yunus, evidenziando i progressi realizzati dall'Alleanza FAO-Laureati del Premio Nobel per la Pace nella sicurezza alimentare e

della pace, ha reso attenta la comunità internazionale al modo di procedere: "Se voi continuate a percorrere la stessa strada, otterrete sempre lo stesso risultato, in particolare quando si tratta di problemi legati alla sicurezza alimentare, all'agricoltura e all'ambiente. A meno di riflettere e di lavorare in modo diverso, non potremo risolvere questi problemi". Secondo la FAO più del 60% delle persone che soffrono la fame (circa 500 milioni in tutto il mondo), vivono in zone di conflitti. Allo stesso momento, constata che l'origine dei conflitti vada ricercata sempre di più nella competizione riguardo le risorse naturali necessarie per produrre i generi alimentari.

"Non c'è sicurezza alimentare senza pace e non c'è pace sostenibile senza sicurezza alimentare" ha

affermato, durante l'incontro, José Graziano da Silva, direttore generale della FAO, e ancora: "Ogni volta che il conflitto si amplifica e che la fame minaccia la pace, noi dobbiamo sostenere le comunità rurali vulnerabili. Per salvare delle vite, dobbiamo parimenti salvare i mezzi di esistenza". E qual è allora il modo diverso proposto da Yunus per lottare contro i conflitti e la fame? A Caritas Ticino abbiamo conosciuto il professore ai tempi del premio Nobel, attraverso i suoi scritti come ad esempio: *Il banchiere dei poveri*, *Un mondo senza povertà*, *Si può fare*; attraverso l'intervista rilasciata alla nostra emissione televisiva; e infine tramite l'impiego del suo pensiero all'interno della nostra organizzazione per promuovere e rafforzare l'idea d'impresa sociale, di valorizzazione delle risorse



Alcuni membri dell'Alleanza FAO Premi Nobel per la pace con il direttore della FAO José Graziano da Silva: (da sinistra) Tawakkol Karman, Oscar Arias Sánchez, Betty Williams e Muhammad Yunus



delle persone e di lotta all'assistenzialismo. E non poteva che essere l'idea d'impresa sociale che Yunus sottopone anche a questa alleanza. All'incontro di Roma si è preso spunto dal progetto pilota *Ricostruire la speranza* nella Repubblica Centrafricana (RCA), in cui si lavora all'interno di comunità cristiane e musulmane fornendo loro formazioni nella produzione agricola, sviluppando delle imprese sociali e incoraggiando al dialogo le comunità con l'obiettivo di facilitare la coesione sociale. Si tratta di 3000 persone fuggite da zone di conflitti per un progetto finanziato dal Governo Italiano e sviluppato da COOPI Italia. L'esperienza di Yunus in materia d'incoraggiamento all'imprenditorialità agricola presso i giovani è il nucleo su cui poggia il progetto, in collaborazio-

ne con altri Premi Nobel per la Pace. "Gli agricoltori sono degli eccellenti imprenditori" ha precisato Yunus, aggiungendo come il progetto nella Repubblica Centrafricana dimostri che l'imprenditorialità agricola possa aiutare a trasformare le comunità e incoraggiare i suoi membri a restare piuttosto che a partire per cercare migliori opportunità altrove. Una nuova sfida partita da colui che vuole "confinare in un museo la povertà": se consideriamo i luoghi e le persone a cui è rivolta, cioè comunità diverse, sradicate dai propri territori a causa di conflitti, ci convinceremo che lo sviluppo umano si trasmette mettendo a frutto ciò che si riceve tramite la formazione e, soprattutto, attraverso quella creatività che porta alla nascita di un'impresa personale. ■



### A CARITAS TICINO VIDEO



per approfondimenti e video sull'incontro di Roma:  
fao.org